

Finanziaria 2008: definiti i limiti da conseguire per accedere agli incentivi fiscali del 55%

25 Marzo 2008

Finanziaria 2008: definiti i limiti da conseguire per accedere agli incentivi fiscali del 55%
Pubblicato il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 11/3/2008 che definisce i valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmittanza termica in attuazione dell'articolo 1 comma 24 lettera a) della Finanziaria 2008 necessari per poter accedere alle detrazioni fiscali del 55%

è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2008 il **Decreto ministeriale 11/3/2008** che definisce i valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmittanza termica in attuazione della lettera a) del comma 24 dell'articolo 1 della Finanziaria 2008 necessari per poter accedere alle detrazioni del 55% delle spese sostenute per gli interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti eseguiti entro il 31/12/2010.

I valori limite dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale e di trasmittanza termica delle strutture componenti l'involucro edilizio (strutture opache orizzontali o inclinate verticali e finestre comprensive di infissi) sono differenziati in base all'anno di esecuzione dell'intervento.

Fino al 31 dicembre 2009 i valori limite applicabili, indicati negli allegati A e B del decreto, sono:

Indice di prestazione energetica

- per gli edifici residenziali della classe E1 (classificazione art. 3 DPR 412/93) esclusi collegi conventi case di pena e caserme

Tabella 1, Allegato A. Valori limite dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale espresso in kWh/m² anno

Rapporto di forma dell'edificio S/V	Zona climatica									
	A	B		C		D		E		F
	<i>fino a</i> 600 GG	<i>a</i> 601 GG	<i>a</i> 900 GG	<i>a</i> 901 GG	<i>a</i> 1400 GG	<i>a</i> 1401 GG	<i>a</i> 2100 GG	<i>a</i> 2101 GG	<i>a</i> 3000 GG	<i>oltre</i> 3000 GG
	≤0,2	8,5	8,5	12,8	12,8	21,3	21,3	34	34	46,8
≥0,9	36	36	48	48	68	68	88	88	116	116

- per tutti gli altri edifici

Tabella 2, Allegato A. Valori limite dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale espresso in kWh/m³ anno

Rapporto di forma dell'edificio S/V	Zona climatica									
	A	B		C		D		E		F
	<i>fino a</i> 600 GG	<i>a</i> 601 GG	<i>a</i> 900 GG	<i>a</i> 901 GG	<i>a</i> 1400 GG	<i>a</i> 1401 GG	<i>a</i> 2100 GG	<i>a</i> 2101 GG	<i>a</i> 3000 GG	<i>oltre</i> 3000 GG
	≤0,2	2,0	2,0	3,6	3,6	6	9,6	9,6	12,7	12,7
≥0,9	8,2	8,2	12,8	12,8	17,3	17,3	22,5	22,5	31	31

Trasmittanza termica

Tabella 1, Allegato B. Valori limite della trasmittanza termica utile U delle strutture componenti l'involucro

edificio espressa in (W/m²K)

Zona climatica	Strutture opache verticali	Strutture opache orizzontali o inclinate		Finestre comprensive di infissi
		Coperture	Pavimenti (*)	
A	0,62	0,38	0,65	4,6
B	0,48	0,38	0,49	3,0
C	0,40	0,38	0,42	2,6
D	0,36	0,32	0,36	2,4
E	0,34	0,30	0,33	2,2
F	0,33	0,29	0,32	2,0

(*) Pavimenti verso locali non riscaldati o verso l'esterno

Dal 1 gennaio 2010 i valori limite applicabili, indicati negli allegati A e B del decreto, vengono ulteriormente ridotti e sono di seguito elencati:

Indice di prestazione energetica

- **per gli edifici residenziali della classe E1 (classificazione art. 3 DPR 412/93) esclusi collegi conventi case di pena e caserme**

Tabella 3, Allegato A. Valori limite dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale espresso in kWh/m² anno

Rapporto di forma dell'edificio S/V	Zona climatica									
	A	B		C		D		E		F
	fino a 600 GG	a 601 GG	a 900 GG	a 901 GG	a 1400 GG	a 1401 GG	a 2100 GG	a 2101 GG	a 3000 GG	oltre 3000 GG
≤0,2	7,7	7,7	11,5	11,5	19,2	19,2	27,5	27,5	37,9	37,9
≥0,9	32,4	32,4	43,2	43,2	61,2	61,2	71,3	71,3	94,0	94,0

- **per tutti gli altri edifici**

Tabella 4, Allegato A. Valori limite dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale espresso in kWh/m³ anno

Rapporto di forma dell'edificio S/V	Zona climatica									
	A	B		C		D		E		F
	fino a 600 GG	a 601 GG	a 900 GG	a 901 GG	a 1400 GG	a 1401 GG	a 2100 GG	a 2101 GG	a 3000 GG	oltre 3000 GG
≤0,2	1,8	1,8	3,2	3,2	5,4	5,4	7,7	7,7	10,3	10,3
≥0,9	7,4	7,4	11,5	11,5	15,6	15,6	18,3	18,3	25,1	25,1

Trasmittanza termica

Tabella 1, Allegato B. Valori limite della trasmittanza termica utile U delle strutture componenti l'involucro

edificio espressa in (W/m²K)

Zona climatica	Strutture opache verticali	Strutture opache orizzontali o inclinate		Finestre comprensive di infissi
		Coperture	Pavimenti (*)	
A	0,56	0,34	0,59	3,9
B	0,43	0,34	0,44	2,6
C	0,36	0,34	0,38	2,1
D	0,30	0,28	0,30	2,0
E	0,28	0,24	0,27	1,6
F	0,27	0,23	0,26	1,4

(*) Pavimenti verso locali non riscaldati o verso l'esterno

Le metodologie di calcolo del fabbisogno di energia primaria annuo e della trasmittanza termica devono essere conformi a quanto previsto all'allegato I del D. Lgs 192/05 così come modificato ed

integrato del D. Lgs 311/06.

ULTERIORI INDICAZIONI DEL DECRETO

Impianti a biomassa

Nel caso di interventi che conseguano un valore limite di fabbisogno di energia primaria annuo per la climatizzazione invernale, inferiore di almeno il 20% rispetto ai limiti della tabella 1, numero 1 dell'allegato C del D. Lgs 192/05 (riportata nella nota¹), nei quali l'impianto di climatizzazione invernale sia sostituito con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili (considerate ai sensi del D. Lgs 387/03 come fonte di energia rinnovabile²), i medesimi generatori di calore devono contestualmente rispettare le tre seguenti ulteriori condizioni:

1. il rendimento utile nominale minimo deve essere conforme alla classe 3 della norma europea UNI EN 303-5;
2. i valori limite di emissione devono soddisfare quelli riportati nella tabella seguente (relativi all'allegato IX della parte V del D. Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni) o limiti più restrittivi se fissati dalle regioni. Tali valori devono essere riferiti ad un'ora di funzionamento dell'impianto, nelle condizioni di esercizio più gravose, esclusi i periodi di avviamento arresto e guasti. Il tenore di ossigeno di riferimento è pari all'11% in volume nell'effluente gassoso anidro. I valori limite sono riferiti al volume di effluente gassoso secco rapportato alle condizioni normali.

Potenza termica nominale dell'impianto (MW)	⁽¹⁾ >0,15 ÷ <1
Polveri totali	100 mg/Nm ³
Carbonio organico totale (COT)	-
Monossido di carbonio (CO)	350 mg/ Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500 mg/ Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	200 mg/ Nm ³

⁽¹⁾ Agli impianti di potenza termica nominale pari o superiore al valore di soglia e non superiore a 0,15 MW si applica un valore limite di emissione per le polveri totali di 200 mg/ Nm³.

3. devono essere utilizzate biomasse ricadenti nelle seguenti tipologie (ammesse nell'allegato X della parte V del D. Lgs n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni):

- a) Materiale vegetale prodotto da coltivazioni dedicate;
- b) Materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole non dedicate;
- c) Materiale vegetale prodotto da interventi selvicolturali da manutenzione forestale e da potatura;
- d) Materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce segatura trucioli chips refili e tondelli di legno vergine granulati e cascami di sughero vergine tondelli non contaminati da inquinanti;
- e) Materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di prodotti agricoli;
- f) Sansa di oliva disoleata avente le caratteristiche riportate nella tabella seguente ottenuta dal trattamento delle sanse vergini con n-esano per l'estrazione dell'olio di sansa destinato all'alimentazione umana e da successivo trattamento termico purché i predetti trattamenti siano effettuati all'interno del medesimo impianto:

Caratteristica	Unità	Valori minimi/ massimi	Metodi di analisi
Ceneri	% (m/m)	= 4%	ASTM D 5142-98
Umidità	% (m/m)	= 15%	ASTM D 5142-98
N-esano	mg/kg	= 30	UNI 22609
Solventi organici clorurati		assenti	*
Potere calorifico inferiore	MJ/kg	= 15,700	ASTM D 5865-01

^(*) Nel certificato di analisi deve essere indicato il metodo impiegato per la rilevazione dei solventi organici clorurati

- g) Liquor nero ottenuto nelle cartiere dalle operazioni di lisciviazione del legno e sottoposto ad

evaporazione al fine di incrementarne il residuo solido purchè la produzione il trattamento e la successiva combustione siano effettuate nella medesima cartiera e purchè l'utilizzo di tale prodotto costituisca una misura per la riduzione delle emissioni e per il risparmio energetico individuata nell'autorizzazione integrata ambientale.

I testi completi degli allegati IX e X del D. Lgs 152/2006 sono riportati negli allegati al presente documento.

Teleriscaldamento

Il decreto chiarisce inoltre che ai fini della determinazione del contributo alla riduzione dell'indice di prestazione energetica conseguente all'installazione di stazioni di scambio termico da allacciare a reti di teleriscaldamento, si applica il fattore di conversione dell'energia termica utile in energia primaria, così come dichiarato dal gestore della rete di teleriscaldamento.

Note:

(1)

Rapporto di forma dell'edificio S/V	Zona climatica									
	A	B		C		D		E		F
	<i>fino a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>a</i>	<i>oltre</i>
	600	601	900	901	1400	1401	2100	2101	3000	3000
	GG	GG	GG	GG	GG	GG	GG	GG	GG	GG
≤0,2	10	10	15	15	25	25	40	40	55	55
≥0,9	45	45	60	60	85	85	110	110	145	145

(2) "Fonti energetiche rinnovabili o fonti rinnovabili: le fonti energetiche rinnovabili non fossili (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas). In particolare, per biomasse si intende: la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali) e dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani." (art. 2 "Definizioni" del D. Lgs 387/03).

Vedere argomento fiscale collegato nel documento:

- Riqualificazione energetica degli edifici - Pubblicazione del Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007 del 28/02/2007

Allegati:

- DM 11-3-08
- Finanziaria 2008
- All. IX e X al D. Lgs 152/2006

[1070-All. IX e X al D. Lgs 152-2006.pdf](#)[Apri](#)

[1070-Finanziaria 2008.pdf](#)[Apri](#)

[1070-DM 11.03.2008.pdf](#)[Apri](#)